

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G00542 **del** 22/01/2020

Proposta n. 734 **del** 21/01/2020

Oggetto:

Preso d'atto della revoca della società "ACLI TERRA SERVIZI SICILIA S.r.l.", società di servizi del CAA ACLI S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della revoca della società "ACLI TERRA SERVIZI SICILIA S.r.l.", società di servizi del CAA ACLI S.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss. mm. ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" ora denominata "Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca" alla Dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29 agosto 2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011”;

VISTA la Determinazione n. C1718/2003 con la quale si autorizza la Società CAA ACLI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01798 del 9/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA ACLI S.r.l.;

VISTA la Determinazione n. G03312 del 25 marzo 2015 avente per oggetto: “Preso d’atto della costituzione della società ACLI TERRA SERVIZI SICILIA S.r.l., società di servizi del CAA ACLI S.r.l.”;

VISTE le note regionali prot. n. 531691 del 9.7.2019 e n. 849370 del 23.10.2019, con le quali si chiede al CAA Acli Srl ed alle società di servizi di cui si avvale, di trasmettere la certificazione e/o revisione interna del bilancio annuale, così come previsto dalla normativa vigente;

VISTE le pec ns. prot. n. 1043829 e n. 1043832 del 23.12.2019 con le quali il CAA ACLI Srl ha trasmesso la documentazione richiesta, eccetto quella riferita alla società di servizi “ACLI TERRA SERVIZI SICILIA S.r.l.”;

VISTA la nota regionale prot. n. 20085 del 10.01.2020 con la quale si chiedono chiarimenti e si sollecita il CAA ACLI Srl a trasmettere la documentazione relativa alla suddetta società di servizi;

VISTA la pec ns. prot. 41071 del 16.1.2020 con la quale il CAA ACLI S.r.l. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, sottoscritta dal Legale Rappresentante in data 15.1.2020, attestante che il CAA ACLI Srl non si avvale più della società di servizi “ACLI TERRA SERVIZI SICILIA S.r.l.” e chiede, contestualmente, la revoca della medesima;

RITENUTO, sulla base della predetta documentazione, di prendere atto della revoca della Società “ACLI TERRA SERVIZI SICILIA S.r.l.”, società di servizi del CAA ACLI S.r.l., di cui alla Determinazione n. G03312 del 25 marzo 2015

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di prendere atto sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa della revoca della Società “ACLI TERRA SERVIZI SICILIA S.r.l.”, società di servizi del CAA ACLI S.r.l. di cui alla Determinazione n. G03312 del 25 marzo 2015.

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. C1718/2003 e n. A01798 del 9/03/2012 che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l’Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura - atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all’art.26 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mauro Lasagna